

Interrogazione a risposta scritta n. 28

Oggetto: Sulla gestione del reparto di Ostetricia dell'Ospedale Civile di Pordenone

HONSELL

PREMESSO che, a seguito della chiusura del punto nascita di San Vito al Tagliamento, è aumentato il carico di lavoro del reparto di Ostetricia dell'Ospedale di Pordenone, Santa Maria degli Angeli, che si è trovato ad affrontare un numero cospicuo di parti;

PREMESSO ALTRESÌ che gli spazi a disposizione dell'Unità Operativa di Ostetricia di Pordenone sono insufficienti ad accogliere questo esubero di parti causando sovraffollamento e disagio per operatori, partorienti e puerpere;

RILEVATO che sono pervenute numerose segnalazioni da parte di neo mamme che riportano le testimonianze relativamente a criticità organizzative del reparto e di conseguente insufficiente assistenza alle donne che hanno dovuto partorire in tale ospedale;

CONSIDERATO che tale situazione è stata già denunciata dal Coordinamento Sanvitese per la Sanità Pubblica attraverso un ordine del giorno approvato durante l'Assemblea Pubblica svoltasi giovedì 14 marzo a San Vito al Tagliamento, documento inviato prontamente al Presidente della Regione Massimiliano Fedriga, all'Assessore regionale alla salute Riccardo Riccardi e al Direttore Generale di ASFO Giuseppe Tonutti;

VERIFICATO che al giorno corrente non si ha alcuna notizia circa la volontà di riaprire il punto nascita di San Vito al Tagliamento che avrebbe spazi adeguati e idonei;

Tutto ciò premesso, interroga l'Assessore regionale e la Giunta regionale per conoscere:

- 1) quali misure si intendano assumere per gestire in sicurezza ed armonia il reparto di Ostetricia dell'Ospedale Civile di Pordenone;
- 2) attraverso quale pianificazione si intenda concretarle e con quali risorse.

Presentata alla Presidenza il giorno 21.03.2024